

Al Presidente del Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino

—Al Sindaco

**MOZIONE: Il futuro della Manifattura Richard Ginori a Sesto Fiorentino**

**PREMESSO** che la Manifattura Richard Ginori, il cui radicamento sul nostro territorio risale a quasi tre secoli fa, rappresenta per Sesto Fiorentino un marchio di grande prestigio internazionale, ma anche parte fondamentale della storia e dell'identità collettiva del nostro Comune, nonché un'eccellenza della tradizione manifatturiera e industriale della Toscana;

**PREMESSO** che l'azienda occupa 277 lavoratori a cui si aggiungono il personale legato all'indotto e alla rete commerciale, rappresentando un importante vettore occupazionale sul nostro territorio, tanto diretto quanto legato all'indotto che le attività dell'azienda contribuiscono a generare e a sostenere;

**CONSIDERATO** che nell'aprile del 2013 la Richard Ginori è stata acquistata dal fallimento da parte di Kering;

**CONSIDERATO** che Kering ha attuato in questi anni una importante azione di rilancio del marchio storico rafforzando il radicamento nell'area sestese della Richard Ginori;

**APPRESO** che a luglio 2016 Kering ha rilanciato su Richard Ginori ricapitalizzando con 10 milioni e affidando al nuovo amministratore delegato un aggiornamento del piano industriale;

**APPRESO** che Kering punta ad acquisire la proprietà dello stabilimento, che oggi detiene in affitto con un contratto che è stato prolungato al 2019, e che ha presentato una proposta irrevocabile d'acquisto, valida fino a fine anno, ai liquidatori di Richard Ginori Real Estate proprietaria del complesso industriale;

**VISTO** che però da parte di Kering ancora non è stato presentato nessun piano industriale e che la validità della proposta d'acquisto irrevocabile scade a fine anno;

**VISTA** la manifestazione dei lavoratori della Richard Ginori di martedì 8 novembre indetta da tutte le sigle sindacali;

**il Consiglio Comunale e la Giunta di Sesto Fiorentino**

**SI IMPEGNANO** a che i terreni su cui sorge la fabbrica non possano essere mai luogo di nessun tipo di speculazione;

**AUSPICANO** che l'azienda acquisisca al più presto il terreno su cui sorge la fabbrica trovando un accordo con i liquidatori che possiedono il terreno;



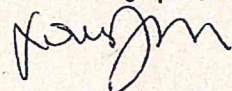
**CHIEDONO** che la società che ha mostrato fino a oggi di credere fortemente nel progetto Ginori, una volta acquisito il terreno, attui gli investimenti necessari per la riqualificazione dell'attuale stabilimento e per il rilancio definitivo dell'azienda;

**CHIEDONO E SI IMPEGNANO** affinché, una volta assicurata la fabbrica accanto al Museo, il maggior numero di soggetti pubblici e privati del territorio concorrano alla riapertura del Museo di Doccia, patrimonio inestimabile della storia della città e del lavoro.

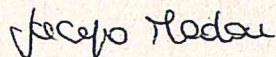
Sesto Fiorentino, 08.11.2016

I Consiglieri comunali

LORENZO ZAMBINI



JACOPO MADAU



ANDREA GUARUCCI

